

FONDAZIONE DI CLUBS LIONS DISTRETTO 108TA3 ONLUS

Sede in PADOVA - VIA SANT'EUFEMIA, 1
Fondo di dotazione versato Euro 78.350
Codice Fiscale 03539020275 - Partita IVA 04879820282
Iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Regione Veneto al n. 261F dal 01/07/2004
Iscritta all'Anagrafe delle Onlus dal 10/04/2007

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 30/06/2017

Informazioni generali dell'ente

La FONDAZIONE DI CLUBS LIONS DISTRETTO 108TA3 ONLUS è stata costituita con atto notarile del 27 aprile 2004, è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato; non ha fini di lucro e svolge la propria attività nell'ambito territoriale della Regione Veneto ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con l'iscrizione presso il relativo registro tenuto presso la Regione al n. 261.

Essa risulta altresì iscritta all'Anagrafe regionale delle ONLUS tenuto dall'Agenzia delle Entrate di Venezia.

Con atto notarile del 13/12/2014, repertorio n. 121073, a cura del Dott. Lidio Schiavi, Notaio in Adria, la Fondazione ha modificato il proprio statuto ed ha trasferito la propria sede legale in PADOVA - VIA SANT'EUFEMIA, 1.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e nei primi mesi del nuovo anno lionistico non si segnalano fatti degni di rilievo.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha promosso, continuato e concluso alcuni service iniziati in precedenza, nonché avviato dei nuovi in collaborazione con alcuni Lions Club ed in particolare:

- il service "Le nuove povertà" promosso anche nel precedente esercizio a sostegno delle famiglie di studenti bisognosi e meritevoli in difficoltà economiche, per le quali la Fondazione si accolla l'onere per l'acquisto di libri scolastici e di dispositivi multimediali. Detta spesa è finanziata con gli introiti provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF, sulla base delle scelte personali effettuate dai soci;
- il service "Le Donne danno la vita", avviato nel settembre 2015 e che ha una durata triennale, con l'obiettivo di sensibilizzare la società nella necessità di proteggere la donna nei suoi momenti di maggiore difficoltà;
- il service "Restauro frammenti tessili rinvenuti nella tomba della Cappella Gattamelata della Basilica del Santo in Padova" promosso dal L.C. Padova Carraresi, iniziato nel mese di febbraio 2016;
- il Service "Mostra presepi Palazzo della Ragione", iniziato al termine dell'anno 2016 e concluso nel corso del 2017, il cui scopo finale, oltre all'organizzazione della mostra in sé, consisteva nell'acquisto di una apparecchiatura di ultima generazione per la dialisi infantile da donare all'Ospedale di Padova ed è stato promosso dal L.C. Padova Certosa;
- il Service "Borsa di studio Salvatore Basile", promosso dal L.C. Padova Host, finalizzato al raccoglimento dei fondi necessari a concedere una borsa di studio a studenti meritevoli e bisognosi;
- il Service "Giardino inclusivo", promosso dal L.C. Camposampiero, il cui scopo è contribuire alla realizzazione del nuovo "Giardino Inclusivo" della Scuola dell'Infanzia "Umberto I" di Camposampiero;
- il Service "Restauro statua Vecchia Padova" volto a finanziare l'intervento di restauro conservativo della statua Vecchia Padova ubicata all'interno di Palazzo Moroni, promosso dal L.C. Padova Host.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2017 viene redatto in conformità alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" elaborate dall'Agenzia per le Onlus.

I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale;
- 3) Nota Integrativa;
- 4) Relazione sulla Gestione.

1. Lo Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dall'art.2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

2. Il Rendiconto Gestionale

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio.

La presente attività di rendicontazione ha, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fondazione nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali individuate sono:

- attività tipica o di istituto;
- attività promozionale e di raccolta fondi;
- attività accessoria;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale;
- attività di natura straordinaria;
- attività di supporto generale.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente.

In calce allo stato patrimoniale ed al rendiconto economico gestionale è stato prodotto il rendiconto degli incassi e dei pagamenti, che evidenzia, la disponibilità iniziale dell'esercizio, le entrate e le uscite dell'esercizio della Fondazione rilevate secondo il criterio di cassa nel corso dell'anno lionistico 2016-2017 ed il saldo disponibile a fine esercizio.

3. Nota Integrativa

La nota integrativa è rappresentata dal presente documento.

4. Relazione sulla gestione

La Relazione sulla Gestione costituisce il documento in cui sono esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio dall'ente oltreché le prospettive della Fondazione.

Principi e criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 30/06/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus per la redazione del bilancio delle Imprese sociali.

La scelta di redigere il bilancio consuntivo seguendo il principio di competenza economica è sostenuta dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2078 del 7 dicembre 2011 e dal Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 10 del 20 gennaio 2012.

Nella deliberazione di Giunta, rivolta espressamente agli Enti iscritti al registro Regionale delle Persone Giuridiche, si legge *“per quanto concerne specificatamente la redazione dei bilanci consuntivi, le Fondazioni sono tenute a seguire gli indirizzi in materia espressi per gli Enti non Profit da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e prevedere che gli stessi siano composti da: stato patrimoniale, rendiconto della gestione, nota integrativa, prospetto di movimentazione dei fondi”*.

I prospetti di bilancio presentati sono conformi all'allegato A) del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 10 del 20 gennaio 2012.

Il principio contabile numero 1 degli Enti Non profit emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti al punto 3.2.2 Competenza Economica richiama *“i bilanci degli ENP dovrebbero, anche laddove non siano presenti norme cogenti, essere redatti secondo il principio della competenza economica. I bilanci redatti per competenza economica risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell’Ente, con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed a quella economica”*.

Il Bilancio al 30/06/2017 è stato predisposto applicando criteri di valutazione specifici per gli enti non profit per le più importanti poste di bilancio, come il patrimonio netto, rinviando per le altre poste ai criteri di valutazione ex art. 2426 c.c.. Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Erogazioni liberali in natura

La Fondazione, come nell'esercizio precedente, non ha avuto da terzi liberalità non monetarie.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.898 (Euro 13.233 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Crediti tributari	3.618	0	0	3.618
Crediti verso altri	280	0	0	280
Totale	3.898	0	0	3.898
Totali	3.898	0	0	3.898

La voce "crediti tributari" si riferisce interamente al credito Iva maturato.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 160.060 (Euro 120.600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	120.594	39.061	159.655
Denaro e altri valori in cassa	6	399	405
Totale disponibilità liquide	120.600	39.460	160.060

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.674	1.944	3.618			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.559	-11.279	280	280	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.233	-9.335	3.898	280	0	0

Si precisa che tutti hanno origine geografica nazionale e che nessuno di essi deriva da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 86.286 (Euro 83.348 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Patrimonio libero	1.895	-834	1.061
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	1.896	-835	1.061
4) Riserva da arrotondamento euro	-1	1	0
II - Fondo di dotazione dell'ente	76.850	1.500	78.350
III - Patrimonio non vincolato	4.603	2.272	6.875
2) Fondi non vincolati di solidarietà	4.603	2.272	6.875
Totale	83.348	2.938	86.286

Fondo di dotazione dell'ente

Ammonta al 30/06/2017 ad Euro 78.350. Tale fondo è iscritto al valore nominale e rappresenta quanto conferito in fase di costituzione e dai nuovi membri. È aumentato di Euro 1.500 rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'ingresso di un nuovo Lions Club.

Patrimonio non vincolato di solidarietà

Al 30/06/2017 tale posta, iscritta al valore nominale, ammonta ad Euro 6.875 ed accoglie il valore dei fondi non vincolati di solidarietà.

Le informazioni riguardanti la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione con specifica indicazione della natura e della durata dei vincoli posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

	Valore di fine esercizio	Apporto dei soci	Risultati gestionali	Altra natura
I - Patrimonio libero	1.061	0	1.061	0
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	1.061	0	1.061	0
4) Riserva da arrotondamento euro	0	0	0	0
II - Fondo di dotazione dell'ente	78.350	78.350	0	0
III - Patrimonio non vincolato	6.875	0	6.875	0
2) Fondi non vincolati di solidarietà	6.875	0	6.875	0

	Non vincolato	Vincolato	Natura e durata del vincolo
I - Patrimonio libero	1.061	0	0
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	1.061	0	0
4) Riserva da arrotondamento euro	0	0	0
II - Fondo di dotazione dell'ente	0	78.350	0
III - Patrimonio non vincolato	6.875	0	0
2) Fondi non vincolati di solidarietà	6.875	0	0

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 74.054 (Euro 50.485 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
3) debiti verso altri finanziatori	1.409	0	-1.409
5) debiti verso fornitori	61	14.362	14.301
8) altri debiti	49.015	59.692	10.677
Totale	50.485	74.054	23.569
Totali	50.485	74.054	23.569

La voce "debiti verso fornitori" per Euro 14.362, si riferisce a due fatture, pagate solamente in parte, relative all'acquisto dell'apparecchiatura per la dialisi infantile (Service "Mostra presepi") ed un ecografo di ultima generazione (Service "Una rosa per Valeria").

Negli "altri debiti", iscritti per Euro 59.692, sono compresi:

- i fondi per erogazioni 5 per mille 2014-2013 da destinare per Euro 14.611;
- i contributi da erogare per il service "Le donne danno la vita" per Euro 38.883;
- i contributi da erogare per il service "una rosa per Valeria" per Euro 5.186;

- una fattura da ricevere per Euro 952;
- altri debiti verso Clubs per Euro 60.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile, si rende noto che i debiti hanno tutti origine geografica nazionale e nessuno di essi è assistito da garanzie reali su beni della Fondazione.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, che nessun debito deriva da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

1) Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 164.315 (Euro 98.182 nel precedente esercizio).

Trattasi di oneri sostenuti per garantire l'erogazione dei service.

Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 165.816 (Euro 100.093 nel precedente esercizio).

Trattasi interamente di proventi derivanti dalla raccolta di contributi legati ai service avviati, rientranti nello svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione.

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi e proventi da raccolta fondi

Tali oneri e proventi si riferiscono ad attività svolte dall'azienda nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

3) Proventi, ricavi ed oneri da attività accessorie

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto fanno riferimento ad attività diverse da quella istituzionale, ma complementari rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituto.

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 69 (Euro 1.191 nel precedente esercizio).

Trattasi di interessi attivi maturati sul conto corrente di gestione della Fondazione.

5) Oneri e proventi straordinari

Si tratta di oneri e proventi riguardanti le attività straordinarie strumentali all'attività di istituto.

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono iscritti tra i proventi del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 7 (Euro 34 nel precedente esercizio).

6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 516 (Euro 1.240 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Altre Informazioni

Progetti

Vengono di seguito riportate le informazioni riguardanti i costi sostenuti e dei correlati proventi conseguiti per ciascun "service", con specifica indicazione del saldo risultante:

Descrizione	Proventi conseguiti	Costi sostenuti	Saldo
Service "Le nuove povertà"	18.892	18.892	0
Service "Le donne danno la vita"	59.816	59.816	0
Service "Restauro frammenti tessili Gattamelata"	13.057	13.057	0
Service "Mostra presepi"	43.442	43.442	0
Service "Borsa di studio Basile"	18.000	18.000	0
Service "Giardino inclusivo"	7.616	7.616	0
Service "Restauro statua Vecchia Padova"	3.493	3.493	0

Operazioni con dirigenti, amministratori, revisori

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con dirigenti, amministratori, componenti del Collegio dei Revisori della Fondazione.

Transazioni con le parti correlate

Per la tipologia di attività svolta dalla Fondazione, non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Il Presidente, informa della proposta da presentare al Consiglio Generale, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 30/06/2017, di destinare il risultato positivo dell'esercizio di Euro 1.061 alla voce del patrimonio "Fondi non vincolati di solidarietà".

Padova, 11 agosto 2017

MONTE PIETRO PAOLO	DG e Presidente
ROSSETTO MASSIMO	PDG
SARRAGIOTO GIANNI	FVDGE e Vice Presidente
ANTONIO CONZ	SVDGE
GIUSEPPE PAPOTTO	Consigliere (ZONA A)
PAGANINI CIRO	Consigliere (ZONA B)
MARIA LUISA MURATORE	Consigliere (ZONA C)
ERACLIO BASSO	Consigliere (ZONA D)
ELFRIDE MIONI ALBERTIN	Consigliere (ZONA E)
ANDREA BUSO	Consigliere (ZONA F)
ANTONIO SERASIN	Consigliere (ZONA G)
FERRUCCIO RUZZANTE	Consigliere (ZONA H)
LUCIANO CAPUZZO	Consigliere (ZONA I)
VINCENZO ALTIERI	Consigliere (ZONA L)